

Parma

INFRASTRUTTURE I COMMERCianti NON CI STANNO: «E' UN'OPERA DI VITALE IMPORTANZA»

Ascom e Federalberghi: «No al blocco della Ti-Bre»

L'appello: «E' una grande opportunità. La ferrovia non basta»

La ferrovia da sola non basta. Per far crescere il territorio e mantenerlo competitivo occorre investire anche nelle infrastrutture di tipo autostradale.

E' quanto sostengono Ascom e Federalberghi parlando della Ti-Bre e delle intenzioni della Regione di privilegiare la Pontremolese.

«Dopo tanti anni di attesa, la nostra provincia rischia di venire ancora una volta penalizzata dall'ennesimo blocco di un'opera ritenuta di vitale importanza per l'intero comparto imprenditoriale - scrive Ascom -. La mancata realizzazione del raccordo Ti-Bre comporterebbe infatti la perdita di una grande opportunità per Parma e il suo territorio, penalizzando non solo la capacità di attrazione turistica ma anche tutto il sistema di logistica delle merci che ruota intorno all'importante comparto imprenditoriale che Parma esprime».

Secondo l'Associazione dei commercianti, la sola ferrovia non sarebbe sufficiente a garantire un livello efficiente nella movimentazione delle merci e negli spostamenti delle persone. «E' di difficile comprensione pensare che un investimento ferroviario possa supplire un intervento sul trasporto su gomma, ancor più quando la stessa Regione, in passato, ha già portato avanti in parallelo progetti di ampliamento ferroviario e autostradale, a dimostrazione che i due sistemi sono complementari, ma non sostitutivi tra loro: si pensi ad esempio ai lavori per la linea ferroviaria dell'alta velocità contestuali all'ampliamento della quarta corsia nel tratto autostra-



dale Modena-Bologna, o all'ampliamento del valico tra Bologna e Firenze. Auspichiamo quindi che la Regione voglia tener conto delle ragioni espresse dalla maggior parte del territorio, riconoscendo quindi la propria scelta».

Concorda Emilio Incerti, presidente di Federalberghi e autore di una lettera inviata agli assessori regionali al Turismo e ai Trasporti. «La mancata realizzazione (della Ti-Bre, ndr) comporterebbe l'ennesima perdita di una grande opportunità per Parma e il suo territorio, ma anche per tutte le province attraversate dal collegamento autostradale. Il tanto auspicato raccordo renderebbe infatti molto più agevoli i collegamenti con il nord Europa, un bacino di primaria importanza in termini turistici per i nostri territori. Infatti storicamente il barino austriaco e del sud della Germania rappresenta la seconda tipologia di turisti per Parma dopo il mercato francese». ♦ **P.Dall.**

Il parere della confederazione artigiani

Cna: «Un'infrastruttura al servizio di un'area vasta»

Ripercorrendo la lunga vicenda che ha accompagnato l'evolversi del progetto viario Tirreno - Brennero, la presidenza della Cna di Parma si dichiara sorpresa di fronte all'ipotesi che pare voler mettere da parte molti presupposti ed altrettante opportunità su cui l'economia di questo territorio ritiene ad oggi di poter contare.

«Sorpresa innanzitutto l'atteggiamento della Regione - fa notare il presidente Gualtiero Ghirardi - che avanza un'ipotesi di questa portata senza averla minimamente confrontata con le realtà del territorio espressione dell'economia, ma forse neppure con la parte politica, al contrario di quanto avvenne quando, tempo fa, questa scelta venne condivisa». Cna Parma esprime poi stupore per le motivazioni adottate, «in buona parte pretestuose quella dell'impatto ambientale e altrettanto poco credibile quella dei costi».

«Il costo dell'opera è sempre stato uno degli argomenti su cui hanno fatto leva i detrattori dell'intervento - sostiene Ghirardi - quando invece, così come avvenuto interamente per il primo lotto, i costi sarebbero in capo al concessionario e solo in minima parte a carico dello Stato». Critiche anche sull'ipotesi di collegamento con la spesso richiamata

Cispadana, ritenuta decisamente più impattante dei pochi chilometri che separano il primo tratto di Ti-Bre dal confine della Regione. Cna sostiene poi la convinzione che l'opera stradale non possa essere ritenuta alternativa alla costruzione della Ti-Bre ferroviaria di cui si parla da decenni ma che sembra invece riesumata ad arte in questo momento per essere contrapposta alle argomentazioni di chi sostiene la necessità di completare il tratto autostradale dell'arteria.

Guardando ad interessi che non possono fermarsi sulle rive del Po, Ghirardi ritiene che «la Ti-Bre sia importante per un'area che va ben oltre la provincia di Parma, superando anche un più vasto territorio che potrebbe configurarsi con le province di Piacenza, Parma e Reggio, la Ti-Bre è da vedere come strategica per un'area ben più estesa che va dal Veneto alla Liguria attraverso Lombardia, Toscana ed Emilia». L'auspicio che esprime la Cna è pertanto quello che «il governo regionale possa avere un rapido ripensamento, con l'insediamento del completamento della parte mancante di quest'arteria tra le priorità infrastrutturali della Regione Emilia Romagna, a cui Parma e quella parte importante di economia che Cna ha il dovere di rappresentare, si onora di appartenere».

Lutto Vedova del professor Luigi Fiamminghi

Addio Graziella, insegnante con la passione per l'arte

Lorenzo Sartorio

Un'innata signorilità, un'eleganza, un garbo ed uno stile non indifferenti, quella riservatezza tipica delle persone raffinate e sensibili. Graziella Longoni vedova del professor Luigi Fiamminghi (scomparso improvvisamente nel 1996) direttore della Scuola di specializzazione in Odontostomatologia della nostra Università, è deceduta nei giorni scorsi dopo avere affrontato con tanto coraggio ed altrettanta fiera il male che l'aveva colpita da tempo. Nativa di Casalmaggiore, dove vive ancora l'anziana mamma Maria di 94 anni, Graziella Longoni, frequentò il liceo «Romagnoli» per poi iscriversi alla facoltà di Biologia del nostro Ateneo dove si laureò per poi intraprendere la carriera di insegnante di scienze e matematica. Insegnò in diverse scuole di Parma e del territorio ed anche in quella del carcere.

Dal matrimonio con Luigi Fiamminghi nacquero tre figli: Simo- netta, architetto, Giuseppe odontoiatra e Giovanni architetto che la resero felice regalando tanti nipoti che Graziella adorava. Amava tantissimo l'arte, le cose belle, l'antiquariato in genere e si dilettava pure in taluni lavori di restauro di quadri. Frequentò per qualche anno lo studio della cara amica restauratrice Paola Molinari Caccioli con la quale condivise pure l'adesione all'Associazione Mogli dei Medici della quale, Graziella Longoni Fiamminghi, ricoprì l'incarico di vice presidente, nel triennio 2003 - 2006 affiancando l'allora presidente Mariangela Rinaldi. Nei momenti liberi si trasferiva, dal suo appartamento di strada Farini, alla casa di campagna di Mezzano Rondani, paese natale del marito. In quella resi-



E' stata

vicepresidente
dell'Associazione
Mogli dei Medici
Lascia tre figli

denza antica completamente restaurata e posta proprio sulla gonna e quindi esposta alle carezze ma anche alle bizzarrie del «grande fiume». Graziella, aveva trovato il suo habitat preferito a contatto con la natura e curando quel giardino e quel roseto davvero

stupendi. Donna molto attiva, amatissima dai tanti amici, madre e sposa esemplare nonché nonna affettuosissima, era una persona molto riservata. Una riservatezza, quella di Graziella, che specie nella malattia, celava un profondo rispetto per chi le stava attorno proprio per chi le stava attorno proprio per l'intento di non creare preoccupazioni ed ansie ai suoi cari.

Il suo stile era sempre improntato all'eleganza ed al rispetto nei confronti di tutti. Ma quello che colpiva maggiormente di Graziella Longoni Fiamminghi era quello charme e quella raffinatezza di modi e di stile per i quali fu molto amata.

I funerali si svolgeranno domani alle 9.30 partendo dalla Sala del Commiato di viale Villetta 16, per la chiesa di Mezzano Rondani indi per il cimitero di Reggello. ♦

NotiziBreve

CHIESA EVANGELICA

Musica e fede cristiana: 4 incontri

■ Quattro incontri per scoprire il legame tra la musica e la fede cristiana. Gli appuntamenti, dal titolo «Lezioni di musica» sono organizzati dal centro di cultura «Giovanni Ferretti» e si terranno alla Chiesa evangelica metodista in borgo Tommasini. Il programma: domani alle 18.30 è in programma l'incontro dal titolo: «Innologia della Riforma e del Risveglio», relatore il maestro Jolando Scarpa; il 5 novembre alle 18.30 «Musica del rinnovamento liturgico protestante», relatori Luca Maria Negro e Mirella Manocchio; il 26 novembre alle 19 «Musica nella divina liturgia ortodossa», relatore padre Dimitri Doleanschi con il coro della parrocchia ortodossa di San Nectario; il 17 dicembre alle 18.30 «Il canto gregoriano nella tradizione cattolica», relatore Marco Padroni.

CASA DELLA SALUTE

I disturbi ansioso depressivi

■ Incontri di educazione sanitaria alla Casa della Salute Pintor-Molinetto e al Montanara. Appuntamento con l'educazione sanitaria: domani alla Casa della Salute Montanara alle 20.30 si parla dei disturbi ansioso depressivi, mentre venerdì alla Casa della Salute Pintor-Molinetto alle 16 il tema proposto è la tiroidite, dalla prevenzione alla diagnosi e cura.

CENTRO PASTORALE

Incontro con monsignor Toso

■ Per il ciclo di incontri dedicati all'Enciclica «Laudato Si» di Papa Francesco, venerdì alle 18, al Centro Pastorale (viale Solferino 25), interverrà monsignor Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana, già Rettore dell'Università Pontificia Salesiana di Roma e Segretario del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace dal 2009 al 2015.

CIECHI CRISTIANI

Le migliori tecnologie per non vedenti

■ Sabato dalle ore 9.30 alle ore 16 nella sede del Centro sociale ciechi cristiani in borgo Santa Caterina, 3/b si terrà una dimostrazione per non vedenti riguardante le migliori tecnologie con sintesi vocale per la lettura, la scrittura e la telefonia mobile. Nell'incontro ci saranno vari articoli tiflo- tecnici per l'autonomia personale.

ESAME GRATUITO

Mammografia: ci sono ancora posti

■ Al centro Bagnasco dell'Azienda Usi ci sono ancora posti disponibili per fare la mammografia gratuita. E' sufficiente avere tra i 45 e i 74 anni e non aver fatto questo esame negli ultimi due anni. Per prenotazioni: 0521.988886 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

CONVEGNO

Usura e estorsione: come difendersi

■ «Criminalità e piccolo imprenditore: guida operativa per evitare o affrontare i problemi»: questo il titolo del convegno organizzato dal neonato Centro Studi per la Legalità del Comune di Parma, che si terrà domani dalle ore 14 alle ore 16, presso il dipartimento di Economia, aula D dell'Università degli Studi di Parma, in via Kennedy 6. All'incontro parteciperà il presidente del Consiglio comunale Marco Vagnozzi, che ha seguito la creazione del Centro Studi per il Comune di Parma coordinato da Giulio Tagliavini, Ordinario di Economia degli intermediari finanziari, si propone come obiettivi principali di illustrare in sintesi le regole legali e procedurali e le vicende possibili che possono creare problemi all'imprenditore, di spiegare cosa fare e cosa non fare. Relatori dell'incontro: Giulio Tagliavini, che affronterà il problema dell'usura, Michela Rubini, che parlerà di riciclaggio, e Giuseppe Luciani e Valentina Pontari che tratteranno il tema dell'estorsione.

FAMIA PRAMZANA

Incontro con la psicologa Diemmi

■ Domani alle 16, nella sala Barilla della Famia Pramzana, avrà luogo il secondo incontro con la psicologa Lentina Diemmi, che tratterà il tema «Memoria e memorie».

Sebastian

WWW.SEBASTIANMILANO.COM

APERTURA TEMPORARY OUTLET / PARMA

VASTO ASSORTIMENTO CAMPIONARI BCNNA | UOMO

16.OCT.2015

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 19.00

VIA SONNINO 6/A
QUARTIERE CROCETTA
TANGENZIALE DIR. PIACENZA
USCITA NR. 8
TEL 0521.252592